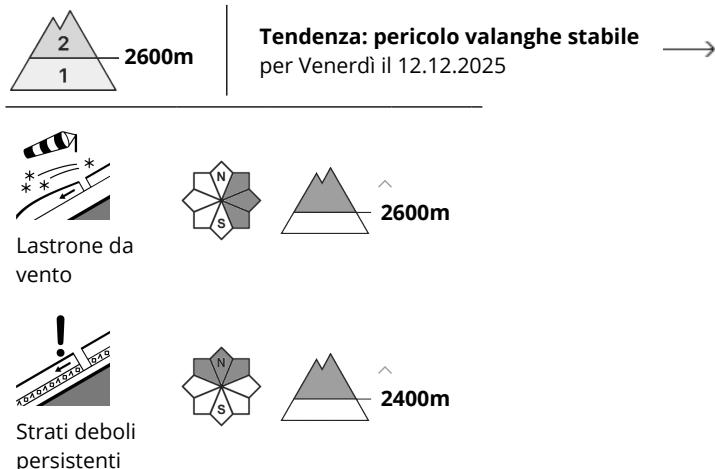


## Grado di pericolo 2 - Moderato



Neve ventata e neve vecchia a debole coesione sono la principale fonte di pericolo.

Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti poggiano su strati fragili soprattutto sui pendii esposti da est a nord sino a nord ovest al di sopra dei 2400 m circa. Uno sciatore può a livello isolato provocare il distacco di valanghe, per lo più con un forte sovraccarico, principalmente nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza sui pendii molto ripidi. Le valanghe sono per lo più solo di piccole dimensioni.

Inoltre nel corso della giornata, sui pendii esposti a sud, sud est e sud ovest, sono ancora possibili isolate valanghe umide e bagnate per lo più di piccole dimensioni. Ciò soprattutto dai bacini di alimentazione molto ripidi non ancora scaricati alle quote medie e alte.

### Manto nevoso

In alcune regioni domenica sono caduti da 2 a 10 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa, localmente anche meno. La pioggia mista a neve ha causato a tutte le esposizioni al di sotto dei 2300 m circa un inumidimento del manto nevoso. Con le forti oscillazioni di temperatura e la pioggia, durante il fine settimana si è formata una crosta superficiale.

Sui pendii ombreggiati, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili.

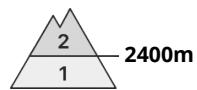
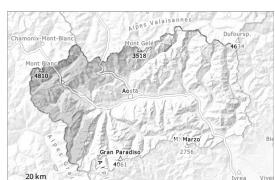
Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata sui pendii molto ripidi esposti a sud alle quote di media montagna un inumidimento del manto nevoso. Queste condizioni favoriranno un graduale consolidamento del manto nevoso principalmente al di sotto dei 3000 m circa. Alle quote di bassa e media montagna è presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali. Attenzione ai numerosi sassi affioranti nascosti dalla neve.

### Tendenza

Le condizioni meteo favoriranno un graduale miglioramento delle condizioni in tutte le regioni. Il pericolo di valanghe diminuirà progressivamente.



## Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →  
per Venerdì il 12.12.2025



Strati deboli persistenti



Lastrone da vento



Neve ventata e neve vecchia a debole coesione sono la principale fonte di pericolo.

Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti poggiano su strati fragili soprattutto sui pendii esposti da est a nord sino a nord ovest al di sopra dei 2400 m circa. Uno sciatore può a livello isolato provocare il distacco di valanghe, per lo più con un forte sovraccarico, principalmente nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza sui pendii molto ripidi. Le valanghe sono a livello isolato di dimensioni medie.

Inoltre nel corso della giornata, sui pendii esposti a sud, sud est e sud ovest, sono ancora possibili isolate valanghe umide e bagnate per lo più di piccole dimensioni. Ciò soprattutto dai bacini di alimentazione molto ripidi non ancora scaricati alle quote medie e alte.

### Manto nevoso

In alcune regioni domenica sono caduti da 10 a 25 cm di neve al di sopra dei 2300 m circa, localmente anche meno. La pioggia mista a neve ha causato a tutte le esposizioni al di sotto dei 2300 m circa un inumidimento del manto nevoso. Con le forti oscillazioni di temperatura e la pioggia, durante il fine settimana si è formata una crosta superficiale.

Sui pendii ombreggiati, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili.

Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata sui pendii molto ripidi esposti a sud alle quote di bassa e media montagna un inumidimento del manto nevoso. Queste condizioni favoriranno un graduale consolidamento del manto nevoso principalmente al di sotto dei 3000 m circa.

Alle quote medie e alte l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento.

### Tendenza

Le condizioni meteo favoriranno un graduale miglioramento delle condizioni in tutte le regioni. Il pericolo di valanghe diminuirà progressivamente.



## Grado di pericolo 1 - Debole



**Tendenza: pericolo valanghe stabile**

per Venerdì il 12.12.2025



A tutte le altitudini è generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.

Il manto nevoso è stabile a livello generale.

Punti pericolosi molto isolati si trovano ad alta quota come pure sui pendii ripidi estremi. Qui le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni e a livello isolato distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Numerosi sassi affioranti nascosti dalla neve.

### Manto nevoso

A livello locale domenica sono caduti da 0 a 5 cm di neve al di sopra dei 2200 m circa. A tutte le altitudini è ancora presente poca neve.

